

Regolamento viaggi e visite d'istruzione

PREMESSA

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque necessario che la visita guidata o il viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Visite guidate e i viaggi di istruzione contribuiscono a:

- Ampliare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- Favorire soprattutto negli studenti la consapevolezza della necessità di una concreta educazione all'interculturalità;
- Promuovere la crescita di attitudini e di comportamenti rispettosi del pluralismo e all'acquisizione di competenze in grado di dare un valore aggiunto all'offerta formativa;
- Favorire la creazione e diffusione di originali materiali didattici;
- Migliorare le competenze disciplinari e la motivazione all'apprendimento degli studenti;
- Migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici;
- Promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse per favorire un processo di integrazione culturale e di scambi di esperienze formative e didattiche;
- Acquisire competenze linguistiche specifiche o esperienze tecniche attinenti all'indirizzo di studio;
- Approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Tutti i viaggi di studio sono considerati come momento integrante dell'attività didattica e sono inseriti nella programmazione di classe.

In base alle loro tipologia si distinguono:

- Uscite didattiche: vengono così definite le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico sul territorio circostante con durata non superiore all'orario scolastico giornaliero (visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali, conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive, laboratori, edifici e strutture pubbliche ubicati o che si svolgano nel territorio del Comune) o aree limitrofe;
- Visite guidate: sono le visite che le scolaresche effettuano in comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero;
- Viaggi e visite di istruzione: si svolgono per più di una giornata e si dividono in:
 1. Viaggi di arricchimento culturale : finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici, monumentali, partecipazione a manifestazioni culturali e concorsi, visita a località d'interesse storico-artistico, a musei, gallerie, monumenti, parchi naturali., scambi
 2. Viaggi connessi ad attività sportive: rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale e di promozione al benessere e allo star bene (campi scuola, settimana bianca, settimana azzurra..).

Infanzia: territorio comunale e provinciale

Primaria: -classi prime: territorio provinciale e province confinanti

-primo e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

Secondaria di I grado: territorio regionale, nazionale o estero

-classi prime scuola secondaria di I grado: località italiane per un massimo di tre giorni

-classi seconde scuola secondaria di I grado: località italiane o europee per un massimo di quattro giorni

-classi terze scuola secondaria di I grado: località italiane o europee per un massimo di cinque giorni.

PROGRAMMAZIONE DELLE VISITE

La materia dei viaggi di istruzione dovrà essere inserita nel POF.

La programmazione delle visite e dei viaggi deve osservare il seguente iter:

1. Definizione da parte del Collegio dei docenti dei criteri in sede di programmazione dell'azione educativa
2. Dal consiglio d'Istituto nell'ambito dell'organizzazione e della programmazione della vita e dell'attività della scuola
3. I consigli di classe di Interclasse e di Intersezione dovranno deliberare all'inizio dell'anno scolastico e comunque entro metà novembre le visite e dei viaggi, con l'indicazione delle mete, della durata e del periodo ed inserire nella programmazione didattico – educativa i viaggi d'istruzione
4. Approvazione del piano da parte del Collegio Docenti.
5. Approvazione del piano da parte del Consiglio d'Istituto (il piano generale , una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo)
6. Organizzazione segreteria e docente referente.

Sarà possibile l'organizzazione di visite guidate durante l'anno scolastico in occasione di eventi o mostre di particolare interesse culturale o in caso di comunicazioni / informazioni tardive, previa approvazione del Consiglio di classe o d'interclasse (convocati in via straordinaria).

DESTINATARI

Le proposte di uscite didattiche e di viaggi d'istruzione sono rivolte a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Visite guidate e viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alle quali devono partecipare tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti.

Nessuna visita o viaggio potranno essere effettuati qualora non sia assicurata l'adesione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni, saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

La visita di istruzione non dovrà discriminare per motivi economici alcun alunno, organizzando visite che prevedano un costo sostenibile da parte di tutti gli alunni.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori devono far parte dell'equipe pedagogico-didattico della classe o dell'istituto. E' prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici alunni; qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due.

La determinazione del numero effettivo degli accompagnatori di ogni viaggio deve tenere conto di una pluralità di variabili (durata del viaggio, tipologia, età degli studenti, particolari problematiche all'interno del gruppo classe, ecc.).

Per ogni viaggio un docente accompagnatore svolge anche le funzioni di “capocomitiva”, con il compito, tra gli altri, di mantenere i contatti con l’Istituto (comunicazione dell’arrivo a destinazione e del regolare svolgimento delle attività).

Deve essere previsto un docente accompagnatore supplente che all’occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisti motivi, non sia in grado di intraprendere o continuare il viaggio.

Deve essere assicurato l’avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell’anno

Nel caso di alunni diversamente abili si designa, se necessario, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l’insegnante di sostegno o di altra disciplina . Si predisporrà inoltre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.

Il Consiglio di Classe, in situazioni particolari e commisurate alla gravità della disabilità, qualora lo ritenesse opportuno, ha piena facoltà di predisporre e richiedere altre misura di supporto quali:

la presenza, durante il viaggio, di un genitore o assistente polivalente che possa provvedere alla cura personale dell’allievo. Si precisa che le spese per le quote di soggiorno del suddetto personale saranno a totale carico della famiglia dell’alunno in situazione di disagio.

Il genitore di alunno diversamente abile, può partecipare al viaggio a proprie spese se autorizzato dal Dirigente scolastico; il genitore indicherà gli estremi della propria copertura assicurativa.

Il genitore è tenuto a partecipare alle attività previste dal programma.

In occasione di qualunque uscita il docente capocomitiva assegnerà ad ogni accompagnatore un certo numero di allievi facilmente sorvegliabile.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, i docenti accompagnatori saranno preferibilmente quelli di scienze motorie e sportive, con l’eventuale integrazione di docenti di altre materie.

REGIMI DI RESPONSABILITA’ PER I DOCENTI ACCOMPAGNATORI.

La responsabilità del docente accompagnatore è regolata dall’art. 61 della legge 321/80 dagli art 27, 28 e 29 del CCNL del 29 novembre 2007 art 2048 del c.c. Il regime è quello previsto in relazione agli obblighi di vigilanza connessi con l’esercizio della funzione.

La particolare situazione impegna il docente ad una solerte opera di sorveglianza e di prevenzione in quanto gravano su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l’attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni.

In concreto esse riguardano l’incolumità degli alunni affidati alla loro sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi, al patrimonio artistico e ambientale dai comportamenti dei medesimi alunni.

In ogni caso il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l’alunno di minore età, giuridicamente incapace.

I docenti accompagnatori hanno diritto al rimborso di eventuali spese sostenute per l’utilizzo di mezzi pubblici di trasporto (autobus di linea, treno), previa presentazione alla Segreteria della necessaria documentazione (biglietto o ricevuta).

Ai docenti accompagnatori nelle visite guidate compete il rimborso della spesa di un pasto debitamente documentata, solo quando il tempo di missione è superiore a otto ore.

Ai docenti accompagnatori competono sia per l’Italia che per l’Estero i rimborsi dei pasti entro i limiti posti dalla normativa vigente;

OBBLIGHI E RESPONSABILITA’ DEGLI ALUNNI.

Per ciascun alunno la partecipazione è subordinata al consenso di chi esercita la patria potestà.

È d’obbligo una dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto durante tutta la durata del viaggio d’istruzione, dell’uscita didattica e della visita guidata e a collaborare in modo propositivo, esprimendo le loro impressioni e i loro giudizi sulle attività svolte.

Inoltre, dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni degli insegnanti accompagnatori. Ogni mancanza disciplinare sarà esaminata al rientro dagli organi competenti della Scuola.

In casi particolarmente gravi potrà essere chiamata la famiglia per provvedere al ritiro dell'alunno.

Il comportamento degli alunni durante i diversi momenti della vita scolastica, e quindi anche durante le uscite e i viaggi, è considerato fattore e contenuto della valutazione intermedia e finale del comportamento

I Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione, prima di deliberare una qualunque uscita ed un qualunque viaggio valuteranno il livello di affidabilità comportamentale degli allievi interessati.

I Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione potranno deliberare la non partecipazione a viaggi d'istruzione ed uscite didattiche di alunni/e cui è stata applicata una sanzione disciplinare per comportamento a scuola non conforme ai principi della convivenza civile, gravemente indisciplinato, insensibile ai richiami ed immaturo perché non dimostra ancora di non aver acquisito il senso del pericolo per sé e per gli altri.

Si fa divieto di utilizzo del telefono cellulare e degli apparecchi elettronici quali gameboy, MP3, MP4, stereo, se non debitamente autorizzati dal docente

MODALITA' PER IL VERSAMENTO DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

Le spese per la realizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione sono a carico delle famiglie che le verseranno nei termini e con le modalità indicate nel modulo di adesione.

In caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dall'agenzia organizzatrice.

Per i viaggi d'istruzione è previsto un contributo da parte dell'Istituto per gli studenti bisognosi, se meritevoli, sulla base delle disponibilità economiche della scuola. Tali casi vanno segnalati al Dirigente Scolastico.